UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Scienze della
Salute Umana**

PRECORSO 2025

- FISICA
- *Giovanni Romano*
- Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche «Mario Serio»

- **Allegato A (2024)**
- Programmi relativi ai quesiti delle prove di ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie.

6. Fisica

- Grandezze fisiche e loro misura: Grandezze fisiche fondamentali e derivate. Sistemi di unità di misura: Internazionale e Tecnico. Multipli e sottomultipli. Notazione scientifica. Principali conversioni tra unità di misura di sistemi diversi. Grandezze scalari e grandezze vettoriali. Vettori e operazioni sui vettori.
- Cinematica: Descrizione del moto. Velocità e velocità angolare, accelerazione e accelerazione centripeta. Moto rettilineo uniforme, moto uniformemente accelerato, moto circolare uniforme, moto armonico.
- Dinamica: Concetto di forza come interazione tra corpi. Forze come vettori applicati. Il principio d'inerzia. La massa e il 2° principio della dinamica. Esempi di forze: la forza peso, la forza elastica, l'attrito statico e dinamico. Azione e reazione: il 3° principio della dinamica. Impulso e quantità di moto. Principio di conservazione della quantità di moto. Momento di una forza e momento angolare. Lavoro ed energia cinetica. Forze conservative ed energia potenziale. Principio di conservazione dell'energia meccanica. Potenza.
- Meccanica dei fluidi: Densità e comprimibilità dei fluidi. Gas e liquidi. Idrostatica: pressione e principi di Pascal, Stevino ed Archimede. Dinamica dei liquidi: moto unidimensionale, flusso e portata, equazione di continuità. Fluidi ideali ed equazione di Bernoulli. Forze viscosse nei fluidi reali.
- Termodinamica: Equilibrio, concetto di temperatura, termometri. Concetto di calore e calorimetria. Modalità di propagazione del calore. Capacità termica e calore specifico. Cambiamenti di stato e calori latenti. Leggi dei gas perfetti. Primo e secondo principio della termodinamica.
- Eletticità ed elettromagnetismo: Cariche elettriche. Forze tra cariche e legge di Coulomb. Campo e potenziale elettrico, superfici equipotenziali. Costante dielettrica, capacità, condensatori. Energia elettrostatica. Serie e parallelo di condensatori. Generatori. Tensione elettrica. Corrente elettrica. Resistività, resistenza, resistori. Legge di Ohm. Serie e parallelo di resistori. Principi di Kirchhoff. Lavoro, Potenza, Effetto Joule. Corrente continua e alternata. Periodo e frequenza. Campo magnetico di una corrente elettrica. Forze sulle correnti elettriche in campo magnetico. Induzione elettromagnetica.

• cinematica

-
- dinamica
 - statica

Un'auto di massa 1,5 t e velocità di 100 km/h in modulo urta un furgone di massa 4 t e velocità di 80 km/h in modulo, procedendo entrambi nella stessa direzione e verso.

Se subito dopo l'urto i due mezzi procedono insieme, come un tutt'uno, determinare il modulo della velocità con cui il sistema si muove:

- A) circa 31 km/h
- B) circa 70 km/h
- C) circa 42 km/h
- D) circa 85 km/h
- E) circa 10 km/h

In meccanica classica, **la quantità di moto** di un oggetto è una grandezza vettoriale definita come il **prodotto della massa dell'oggetto per la sua velocità**.

quantità di moto di un punto materiale = prodotto tra massa e velocità

In fisica, la legge di **conservazione della quantità di moto** è una legge di conservazione che stabilisce che la quantità di moto totale di un sistema isolato è costante nel tempo. La condizione di isolamento si esprime nel fatto che sia nulla la risultante delle forze esterne.

le forze che si esercitano tra i due oggetti durante l'urto sono **INTERNE**

In orizzontale le forze esterne sono a somma zero $\rightarrow$ il sistema è isolato

Un'auto di massa 1,5 t e velocità di 100 km/h in modulo urta un furgone di massa 4 t e velocità di 80 km/h in modulo, procedendo entrambi nella stessa direzione e verso.

Se subito dopo l'urto i due mezzi procedono insieme, come un tutt'uno, determinare il modulo della velocità con cui il sistema si muove:

$$1500 \text{ Kg} \cdot 100 \text{ Km/h} + 4000 \text{ Kg} \cdot 80 \text{ Km/h} = (1500 \text{ Kg} + 4000 \text{ Kg}) \cdot v \text{ Km/h}$$

$$v = (1500 \cdot 100 + 4000 \cdot 80) (\text{Kg} \cdot \text{Km/h}) / (1500 + 4000) (\text{Kg}) = (1500 + 3200) / 55 \text{ Km/h} = 85.45 \text{ Km/h}$$

SOLUZIONE

- A) circa 31 km/h
- B) circa 70 km/h
- C) circa 42 km/h
- D) circa 85 km/h**
- E) circa 10 km/h

Parole chiave:

dinamica
quantità di moto
conservazione della quantità di moto

Il fulcro di una leva (di estremi A e B) si trova in un punto distante $\frac{2}{5}$ della sua lunghezza dall'estremo A. Su A agisce perpendicolarmente alla leva una forza di modulo F_A (diretta verso il basso), su B una forza di modulo F_B (diretta verso il basso) anch'essa perpendicolare alla leva. Quando la leva è in equilibrio, quanto vale il rapporto F_A/F_B ?

- A) $3/2$
- B) $2/3$
- C) $5/2$
- D) 2
- E) $2/5$

Condizione di equilibrio: momento della forza motrice = momento della forza resistente

ovvero: **la somma vettoriale dei momenti meccanici ad essa applicati è uguale a zero**
(come la risultante delle forze)

Poiché nella leva l'asse di rotazione è fisso e sono applicate solo due forze, è sufficiente uguagliare i due momenti.

$$\vec{b}_1 \times \vec{F}_1 = \vec{b}_2 \times \vec{F}_2$$

Nel caso di forze perpendicolari all'asta:

$$b_1 F_1 = b_2 F_2 \quad \rightarrow \quad \frac{b_1}{b_2} = \frac{F_2}{F_1}$$

Il fulcro di una leva (di estremi A e B) si trova in un punto distante $\frac{2}{5}$ della sua lunghezza dall'estremo A. Su A agisce perpendicolarmente alla leva una forza di modulo F_A (diretta verso il basso), su B una forza di modulo F_B (diretta verso il basso) anch'essa perpendicolare alla leva. Quando la leva è in equilibrio, quanto vale il rapporto F_A/F_B ?

- A) $3/2$
- B) $2/3$
- C) $5/2$
- D) 2
- E) $2/5$

SOLUZIONE

- A) $3/2$**
- B) $2/3$
- C) $5/2$
- D) 2
- E) $2/5$

Parole chiave:

meccanica (statica)
leve
momento di una forza

-
- termodinamica

In una trasformazione isocora la pressione del gas raddoppia, quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A) il lavoro compiuto dal gas è positivo
- B) il volume del gas dimezza
- C) la temperatura del gas (misurata in gradi Kelvin) raddoppia
- D) durante la trasformazione il gas cede calore all'ambiente esterno
- E) l'energia interna del gas non varia

EQUAZIONE DI STATO DEI GAS PERFETTI

$$pV = nRT$$

n = numero di moli

$$R = 8.314 \frac{J}{mol \cdot K}$$

In una trasformazione isocora la pressione del gas raddoppia, quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A) il lavoro compiuto dal gas è positivo **NO, è nullo poichè non si ha variazione di volume**
- B) il volume del gas dimezza **NO, è un'isocora quindi non si ha variazione di volume**
- C) la temperatura del gas (misurata in gradi Kelvin) raddoppia **$P V = n R T \rightarrow P = \text{cost } T$**
- D) durante la trasformazione il gas cede calore all'ambiente esterno
- E) l'energia interna del gas non varia

- A) il lavoro compiuto dal gas è positivo
- B) il volume del gas dimezza
- C) la temperatura del gas (misurata in gradi Kelvin) raddoppia**
- D) durante la trasformazione il gas cede calore all'ambiente esterno
- E) l'energia interna del gas non varia

Parole chiave:

gas perfetto
equazione di stato
trasformazioni termodinamiche
calore, lavoro

Si definisce portata di un fluido:

- A) il prodotto della densità di fluido per la velocità di esso in un dato istante
- B) la massa di fluido che attraversa una superficie unitaria
- C) il prodotto della pressione per la velocità del fluido
- D) il prodotto della pressione per il volume di fluido che passa attraverso una data superficie in un secondo
- E) il volume di fluido che passa attraverso una data superficie in un secondo

EQUAZIONE DI CONTINUITÀ

Ipotesi: $\vec{v} = \text{cost}$

Definizione: PORTATA = $Q = \frac{dV}{dt}$ (m³/s)

E' il **volume** di fluido che, **al secondo**, attraversa la sezione di condotto.

Es.: la portata media di un fiume, d'estate, è minore rispetto all'inverno

Es.: la portata di un grosso vaso è maggiore di quella di un piccolo vaso

Allora: l'equazione di continuità dice a parole:

«La quantità di fluido che entra da un'estremità deve uscire dall'altra estremità, **nello stesso tempo Δt** »

$$\Rightarrow Q = \frac{\Delta V}{\Delta t} = \text{costante, lungo il condotto}$$

$$\Rightarrow Q = \frac{dV}{dt}$$

$$A \cdot v = \text{costante}$$

$$\Delta x = v \Delta t$$

$$\Delta V = A \Delta x = A v \Delta t$$

$$\text{Portata } Q = \frac{\Delta V}{\Delta t} = A v \quad \left(\frac{\text{m}^3}{\text{s}} \right)$$

$$Q = dV/dt = A v$$

Si definisce portata di un fluido:

- A) il prodotto della densità di fluido per la velocità di esso in un dato istante
- B) la massa di fluido che attraversa una superficie unitaria
- C) il prodotto della pressione per la velocità del fluido
- D) il prodotto della pressione per il volume di fluido che passa attraverso una data superficie in un secondo
- E) il volume di fluido che passa attraverso una data superficie in un secondo

Parole chiave:

fluidi (ideali)
portata
equazione di continuità

Durante l'evaporazione a pressione costante di un liquido, la sua temperatura:

- A) aumenta linearmente con la massa evaporate
- B) aumenta linearmente con il tempo
- C) diminuisce linearmente con il tempo
- D) rimane costante
- E) diminuisce linearmente con la massa evaporate

Transizioni di Fase

Stati di aggregazione della materia (fasi) (Solido, liquido, gassoso)

Cambiamenti di fase $\Rightarrow$ passaggio da una fase all'altra.

Differenziazione tra le diverse fasi

Microscopicamente:

a) Fase solida: Atomi distanti $\approx 1 \text{ \AA}$ (10^{-8} cm) e ordinati nello spazio (Es.: cristalli).
Gli atomi oscillano attorno ad una posizione fissa (posizione di equilibrio).

b) Fase liquida: molecole distanti

Non sono ordinate spazialmente.

Si muovono disordinatamente pur restando a distanza ravvicinata.

c) Fase gassosa:

(Es.: a pressione atmosferica)

Le molecole sono a grandi distanze (10 volte di più che in fase liquida).

Si muovono disordinatamente.

Interazioni fra molecole limitate.

CALORE LATENTE:

Quantità di calore che bisogna somministrare (o sottrarre) all'unità di massa per compiere un cambiamento di fase.

(La quantità di calore quindi non corrisponde a un aumento di temperatura).

Unità	$\frac{\text{Kcal}}{\text{kg}}$	,	$\frac{\text{Joule}}{\text{kg}}$	(S.I.)
--------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---------------

Esempio: evaporazione dell'acqua

Per fare evaporare una certa massa m di acqua si deve fornire del calore.

Visto in altro modo: per avvenire, l'evaporazione ha bisogno che venga ceduto del calore (sudorazione: cessione di calore da parte del corpo al sudore $\Rightarrow$ la temperatura corporea si abbassa)

Durante il cambiamento di fase la temperatura rimane costante.

Durante l'evaporazione a pressione costante di un liquido, la sua temperatura:

- A) aumenta linearmente con la massa evaporate
- B) aumenta linearmente con il tempo
- C) diminuisce linearmente con il tempo
- D) rimane costante
- E) diminuisce linearmente con la massa evaporate

Parole chiave:

termodinamica
cambiamenti di fase
calore latente

SOLUZIONE

- A) aumenta linearmente con la massa evaporata
- B) aumenta linearmente con il tempo
- C) diminuisce linearmente con il tempo
- D) rimane costante**
- E) diminuisce linearmente con la massa evaporate

**Un gas perfetto occupa un volume V a una pressione P ed è mantenuto a una temperatura costante.
Se si varia la pressione raddoppiandola, cosa succede al volume?**

- A) Quadruplica
- B) Raddoppia
- C) Resta inalterato
- D) Dimezza
- E) Dipende dal valore della temperatura

$$pV = nRT$$

Nel testo si parla di una trasformazione ISOTERMA,
ovvero: **$P V = \text{costante}$**

Poichè Pressione e Temperatura sono inversamente proporzionali:

SOLUZIONE

- A) Quadruplica
- B) Raddoppia
- C) Resta inalterato
- D) Dimezza**
- E) Dipende dal valore della temperatura

Parole chiave:

termodinamica
gas perfetto
isoterma

-
- elettrostatica

Siano A e B due punti distanti rispettivamente d e $2d$ da un piano uniformemente carico (in modo positivo). Indicati con E e V le intensità del campo elettrico e del potenziale, quale delle seguenti relazioni è vera?

- A) $V_A = V_B$
- B) $E_A > E_B$
- C) $V_A < V_B$
- D) $E_A < E_B$
- E) $V_A > V_B$

$$E = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} = -\frac{dV}{dz}$$

$$V(d) = V(0) - \frac{\sigma}{2\epsilon_0} d$$

$$V(2d) = V(0) - \frac{\sigma}{2\epsilon_0} 2d$$

SOLUZIONE

- A) $V_A = V_B$
- B) $E_A > E_B$
- C) $V_A < V_B$
- D) $E_A < E_B$
- E) $V_A > V_B$**

<https://ilikephysics.altervista.org/>

Parole chiave:

campo elettrico, potenziale elettrico
distribuzioni di carica
teorema di Gauss

piano di cariche

con densità di superficie costante

La simmetria dello spazio è piana.

Scegliamo come superficie (superficie gaussiana) una superficie cilindrica con asse perpendicolare al piano

Il vettore $\mathbf{E}$ è perpendicolare al piano di cariche di densità superficiale σ e quindi il flusso di $\mathbf{E}$ attraverso ogni piano di base del cilindro è $E \cdot S$

mentre è nullo attraverso la superficie laterale

$$\Phi_S(E) = 2ES = \frac{Q}{\epsilon_0} = \frac{\sigma S}{\epsilon_0} \Rightarrow E = \frac{\sigma}{2\epsilon_0}$$

-
- resistenze
 - circuiti

Qual è la resistenza equivalente ad una connessione in parallelo di due resistenze, una tripla dell'altra, (la minore di valore R) e connessi in seguito in serie con una terza resistenza il cui valore è la media delle due precedenti?

- A) $\frac{4}{3} R$
- B) $2 R$
- C) $\frac{4}{11} R$
- D) $\frac{11}{4} R$
- E) $\frac{3}{4} R$

Resistenze in serie

$$R_{eq} = R_1 + R_2 \quad \text{resistenza equivalente}$$

La differenza di potenziale ai loro capi è diversa
 R_1 ed R_2 sono percorse dalla stessa corrente

Resistenze in parallelo

$$\frac{1}{R_{\text{eq}}} = \frac{1}{R_1} + \frac{1}{R_2}$$

La corrente si divide fra le due resistenze

R_1 ed R_2 hanno ai loro capi la stessa tensione

parallelo di due resistenze, una tripla dell'altra, (la minore di valore R):

$$R_1=R; R_2=3R$$

$$1/R_{eq} = 1/R + 1/(3R) = (1/R)(1 + 1/3)=4/3R$$

connessi in seguito in serie con una terza resistenza il cui valore è la media delle due precedenti:

$$R_3= 2R$$

$$R_{eq\ tot} = \frac{3}{4} R + 2R$$

SOLUZIONE

- A) $4/3 R$
- B) $2 R$
- C) $4/11 R$
- D) $11/4 R$
- E) $3/4 R$

- A) $4/3 R$
- B) $2 R$
- C) $4/11 R$
- D) $11/4 R$**
- E) $3/4 R$

Parole chiave:

resistenza elettrica
resistenze in serie e parallelo
resistenza equivalente